

PER FARE IMPIANTI EOLICI IN FRANCIA
Sorgenia si allea con Kkr
Sorgenia (gruppo **Cir**), guidata dall'ad
Massimo Orlandi (foto), ha siglato un'intesa
nell'eolico in Francia con il gruppo Kkr.



www.ecostampa.it



096575

I FATTI DI IERI

**LUNEDÌ 30 MAGGIO****Moncler verso Piazza Affari**

Borsa Italiana dispone l'ammissione a quotazione.

FonSai al via l'aumento Milano

Sottoscriverà integralmente quota dell'aumento di capitale di Milano Assicurazioni. FonSai detiene il 62,8% del capitale sociale di Milano Assicurazioni.

MARTEDÌ 31 MAGGIO**A2A, cessione a F2i**

Ha ceduto al fondo infrastrutturale **F2i** e a IMI Investimenti la partecipazione, pari al 23,5%, detenuta in **Metroweb** per 53 milioni di euro, con una plusvalenza di circa 38 milioni di euro.

Relazione Bankitalia

Il bilancio pubblico deve tornare a essere «elemento di stabilità e di propulsione della crescita economica» e va portato «senza indugi al pareggio procedendo a una ricomposizione della spesa a vantaggio della crescita». Lo ha dichiarato il governatore della **Banca d'Italia** Mario Draghi.

MERCOLEDÌ 1 GIUGNO**Parmalat, Intesa Sp ritira la lista**

Intesa Sanpaolo ha ritirato la sua lista di candidati per il rinnovo del cda e del Collegio sindacale di Parmalat. La decisione è da ricondurre all'Opa volontaria totalitaria sulle azioni ordinarie della società promossa dal gruppo francese Lactalis.

Nucleare, ci sarà il referendum

La Corte di Cassazione ha deciso di ammettere il quesito sul nucleare alla consultazione del 12-13 giugno. Rimane identica la richiesta di abrogazione, che però non si applicherà sulla precedente legge bensì sulle norme contenute nel decreto Omnibus.

GIOVEDÌ 2 GIUGNO**Cape Live, arrestato Cimino**

Simone Cimino, fondatore di **Cape Natixis** ed ex vicepresidente di Cape Live, è stato arrestato. Cimino era indagato dalla procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta sulla società.

Cir (Sorgenia) accordo in Francia

Sorgenia, società del gruppo Cir, e la società di investimenti Kohlberg Kravis Roberts & Co (KKR) hanno annunciato di aver raggiunto un accordo di partnership per la produzione di energia eolica in Francia.

VENERDÌ 3 GIUGNO**Telecom Italia**

Telecom Italia si prepara a firmare un memorandum of understanding con la cinese Huawei Technologies del valore di 1 miliardo di dollari per 5 anni.

First foray by KKR into wind farms in Europe

Electricity

By Pillita Clark in London

Kohlberg Kravis Roberts, one of the world's biggest private equity groups, has made its first European renewable energy investment by teaming up with an Italian power company building wind farms in France.

The US group and Italy's Sorgenia are to form a joint venture with assets that will include about 153 megawatts of wind production capacity that Sorgenia has built, and another 95MW from farms at an advanced stage of development.

Sorgenia will manage operations and the partners will have an equal share in the joint venture under the agreement, which is based on an enterprise value of about €236m (\$342m).

The deal is by no means the largest for the European market in renewable energy, which covers power generated from naturally replenished sources, such as the sun and wind.

But it was one of the biggest deals in 2011 and continued a trend that had seen private equity firms, pension funds and other investors enter the renewables market in greater numbers over the past two years, said Eduardo Tabush, European wind analyst at the Bloomberg New Energy Finance consultancy.

€236m

Enterprise value of Sorgenia-KKR joint venture

This new class of buyers had helped drive the acquisition of a total of 7.1 gigawatts of wind operating assets in 2010, up from 3.5GW in 2009, he said.

The pricing of the KKR-Sorgenia deal at nearly €1.5m per MW of operating assets is in line with the

global average of €1.58m, he added, and slightly lower than the French average for 2010 of €1.7m.

The deal is the first investment for KKR's new infrastructure fund, which had its first close at the end of 2010, said Jesus Olmos, European head of KKR's infrastructure business.

"Wind being the first investment is not a coincidence," said Mr Olmos, adding that KKR considered the Sorgenia wind parks as "core infrastructure assets providing long-term cash flow visibility".

Mr Olmos said KKR would look at making further infrastructure investments in Europe, especially in the four main renewables markets of Germany, Spain, Italy and France, though the UK and Poland were "also on the screen".

The group also believed India showed promise. "But we feel more comfortable for the time being in Europe," he said, adding the region had a mature and stable regulatory environment. France is the fourth-largest wind market in Europe, behind Germany, Spain and Italy, and wind provides nearly 2 per cent of its total electricity.



KKR et Sorgenia créent une coentreprise dans le secteur éolien en France

Le fonds d'investissement KKR et l'industriel italien Sorgenia ont annoncé hier la création d'une coentreprise pour la production d'énergie éolienne en France. Sorgenia, un des principaux opérateurs dans l'énergie en Italie, assurera la direction opérationnelle de cette nouvelle entité. Les actifs de la coentreprise que chacun des deux partenaires détiendra à part égale s'élèvent à 236 millions d'euros. Ces actifs représentent les parcs éoliens déjà construits par Sorgenia en France, d'une capacité totale de 153 MW, et les projets dont l'implantation est autorisée et la construction en cours, soit 95 MW. Pour KKR, c'est le premier investissement en Europe dans l'énergie renouvelable.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



KKR. Le fonds d'investissement a créé une coentreprise à parts égales avec l'énergéticien italien Sorgenia, pour la production d'énergie éolienne en France. La valeur de la coentreprise est estimée à 236 millions d'euros. L'accord inclut une clause d'intéressement allant jusqu'à 8 millions d'euros. Sorgenia compte sur des rentrées d'environ 60 millions.



KKR et Sorgenia créent une coentreprise dans l'éolien

Le fonds d'investissement KKR et l'Italien Sorgenia créent une coentreprise pour produire de l'énergie éolienne en France. Les actifs de cette société détenue à parts égales s'élèvent à 236 millions d'euros.



Accordo Sorgenia-Kkr in Francia per produrre energia eolica. La società che fa capo alla **Cri** guidata da Rodolfo **DeBenedetti** (nella foto) conferirà alla joint-venture le attività eoliche in Francia con una capacità di circa 153 Mw e progetti autorizzati per 95 Mw.



EIRE
THE REAL ESTATE EVENT
THE REAL COMMUNITY
7 - 9 GIUGNO 2011
fieramilano
ENTRA NELL'EIRE COMMUNITY
WWW.ITALIAREALESTATE.IT

IL QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ECONOMICA
**FINANZA
MERCATI**
DIRETTORE GIANNI GAMBAROTTA
ANNO IX - N. 108 VENERDÌ 3 GIUGNO 2011 - 150 EURO
RISTAMPARE 98% QUALITÀ MAP SUI FILATI CONI E GIORNI 12 COMBIBI BUCCHIERI
CANTIERE TISSOT 7x4x 3.00

EIRE
THE REAL ESTATE EVENT
THE REAL COMMUNITY
7 - 9 GIUGNO 2011
fieramilano
ENTRA NELL'EIRE COMMUNITY
WWW.ITALIAREALESTATE.IT
ISSN 1722-3857 10603
9 771722 385003

Milano, testa a testa per il city manager

Il nuovo sindaco sta formando la sua squadra. Per il ruolo di capo dell'azienda-Palazzo Marino sta valutando una rosa di candidati. Due i nomi che spiccano: l'esperto Cesare Vaciago, ora a Torino, e la giovane Anna Puccio, ex numero uno di Sony Ericsson Italia

BUSINESS & POLITICA

GIULIANO PISAPIA E LA PARTITA EDISON

di Gianni Gamarotta

Dire che Giuliano Pisapia sta vivendo giornate intense significa persino minimizzare. Fra gli intricati impegni politici del neosindaco di Milano ci sono anche quelli a forte componente economico-finanziaria. Ne abbiamo già parlato nei giorni scorsi affrontando per esempio il tema dei vertici delle principali municipalizzate, dalla Sea all'Atm, e continueremo ovviamente a farlo in futuro. Uno dei capitoli più delicati che sono ormai attualissimi è quello della Edison: partita cruciale per Milano nella quale però non sarà il sindaco a dare le carte e tenere banco. Eppure l'esito di questa vicenda è di primaria importanza per la città e le sue finanze.

Edison, seconda società elettrica italiana, ha una governance particolare. Il 61 per cento fa capo a Transenergia, una sorta di società veicolo posseduta pariteticamente da Delmi e dal colosso francese pubblico Edf. Delmi, a sua volta, è una scatola in cui A2A, nata dalla fusione fra le municipalizzate milanesi e bresciane, ha la maggioranza.

Edf invece, oltre al 50 per cento di Transenergia, ha una partecipazione diretta del 19,3 per cento nel capitale di Edison. Tutta questa complicata costruzione è stata creata per far convivere francesi e italiani, i cui rapporti sono anche regolati da patti paritari sociali che scadranno a fine settembre. Se non si raggiungerà una nuova intesa, secondo quanto stabilito, si andrà alle lettere, all'asta: ciascuno dei due soci di Transenergia, cioè Delmi ed Edf, faranno un'offerta per rilevare la quota dell'altro, e chi metterà di più sul piatto prenderà tutto.

Un bell'esborso. Che però non basterà a chiudere la partita. Il vincitore, dato che comunque cambierà l'assetto di controllo, dovrà lanciare un'OPA sulla parte restante del capitale. Si parla insomma di miliardi di euro.

Fino a tempi recentissimi si dava per molto probabile, se non scontato, che i francesi avrebbero usato la loro immensa forza finanziaria e avrebbero chiuso la partita portando a casa la posta. Un peccato per l'italianità, certo: dopo Bulgari e Parmalat non avrebbe fatto piacere vedere, nel giro di pochi mesi, un altro nome importante dell'industria nazionale finire Oltralpe. La contropartita era però altrettanto: le malinse casse di A2A sarebbero state rimpinguate. E questo rappresentava un aspetto positivo anche per il Comune di Milano che di A2A è il principale azionista.

Ora però il quadro sembra cambiare e prende sempre più sostanza l'ipotesi della trattativa fra francese e italiani per raggiungere un accordo, dividersi gli asset di Edison ed evitare una costosissima guerra. A far pendere la bilancia da questa parte sono diversi elementi.

SEGUIE A PAG. 20

IRTRATTI DI F&M
A PAG. 11
Il manager di Eire e i suoi mattoni
di Vittorio Zucconi
Antonio Inghilterra, a capo di Eire, l'esperienza del real estate italiano è un pollice di legno cotto. Nato democristiano, da sempre vicino a Dc, ex assessore al Comune di Milano, ora guarda con un certo distacco la politica milanese. E del nuovo sindaco Giuliano Pisapia dice: «Lo giudicherei soltanto dai fatti».

SAN RAFFAELE
OSPEDIALE ISTITUTO SCIENTIFICO UNIVERSITÀ
SLITTA IL SALVATAGGIO
Corsa Berlusconi-Ligresti per il San Raffaele
A PAG. 3

Zaleski sarà di nuovo molto ricco

Il risanamento di Pietro Modiano funziona. Nel 2013 più cassa per Tassara

La Carlo Tassara ha ottenuto una nuova finestra temporale di due anni per chiudere l'esposizione con le banche, al termine dei quali (con la dismissione degli asset) dovrebbe tornare in borsa e riscuire anche a tenersi una discreta cassa: da 500 milioni a 1,5 miliardi di euro. Il 30 maggio scorso la

cassaforte della famiglia Zaleski, presieduta dal 2008 dal cassiere Pietro Modiano, ha approvato il bilancio che verrà portato all'assemblea del 29 giugno. E Modiano ha spuntato un accordo con le banche creditrici che prevede un allungamento dei termini per il rimborso fino al dicembre 2013.

GAIA GIORGIO FEDI A PAG. 2

Benetton, 50 mln di cedole dal Lussemburgo

La finanziaria Sintonia Sa chiude i conti in utile e distribuisce un maxi-dividendo ai soci

È di quasi 50 milioni il maxi dividendo che dal Lussemburgo sta arrivando in Edizione, la cassaforte italiana che i quattro fratelli Benetton e i loro eredi controllano al 75%, e di cui beneficranno pro-quota anche gli azionisti minori: Me-

ciobanca (6,72%); il fondo sovrano di Singapore Gic tramite Elmbridge Investments (6,99%) e Sinatra, emanazione di Goldman Sachs con l'11,27%. La notizia emerge dal bilancio Sintonia la cui liquidità è balzata a 91 milioni.

VITTORIO SOAVE APAGA

ENERGIA
Sorgenia sarà sempre più italo-francese
A PAG. 4

VISIBILITÀ
Santanchè fonde le società pubblicitarie
A PAG. 2

RISORSE PUBBLICHE
La Cdp taglia i fondi ai Comuni
A PAG. 4

CRISI FINANZIARIA
Nuove accuse in America per Goldman
A PAG. 5

PRESIDENZA FISCI
Morzenti va all'attacco di Frattini
IN F&M SPORT

DIARIO DEI MERCATI

Giovedì 2 giugno 2011

Italia
FTSE It All: 21.491,36 -0,73%

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-5 anni
21.000	21.825			
22.000	21.750			
22.000	21.675			
21.500	21.600			
	21.525			

Europa
Eurostoxx50: 2.782,57 -1,60%

Chiusura	Preced.	Var. %	Var. % 1 anno	Var. % 1-5 anni
FTSE 100	21491,36	-0,78	8,44	2,63
FTSE MIB	20.000,00	-2,86	-0,79	2,91
FTSE 100	24591,18	-2,52	-1,7	6,71
FTSE 100	12175,38	-1,25	-0,42	17,69
FTSE 100	21920,01	21,63	0,40	2,17
Eurostoxx50	2782,57	-1,60	6,94	-0,57
Dax30	7014,12	-2,74	-1,59	16,77
Rex100	5847,02	-5,28	-1,36	13,52
Cac40	3889,67	-3,64	-1,69	11,09

BIGLIA NERA
In una Borsa non entusiasmante vanno bene Uniredit, Intesa-Santapaola e Banco Popolare. Giornalzi, negativi invece per Victor Maslach, amministratore delegato di Ubi. Il titolo della sua banca ha perso il 5,36 per cento in concomitanza con l'annuncio dell'aumento di capitale a sconto.

Se vuoi operare da solo sui mercati finanziari e un normale sistema di banking online ti va stretto
hai bisogno dello specialista
oppure, se operi molto scendi fino a **1,5€** con le commissioni degressive
5€ con la commissione fissa
www.directa.it
011.530101
directa

RINNOVABILI INCASSO DI 60 MLN

Sorgenia sempre più italo-francese

Dopo quella con Gdf-Suez, nuova jv eolica (questa volta a Parigi) con Kkr

Sorgenia parla sempre più francese. La controllata di **Cin** attiva nelle energie rinnovabili ha raddoppiato le joint venture con i cugini d'Oltralpe. Dopo quella con Gdf-Suez (che nei mesi scorsi ha dato adito anche a possibili mire sul gruppo), la società ha creato una joint venture paritetica nell'eolico francese con la società di investimenti globale KKR. Gli asset della joint-venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di circa 153 Mw e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 Mw. L'operazione è avvenuta sulla base di un enterprise value per il 100% della società joint-venture (esclusi gli aerogeneratori in affitto per 41 Mw) pari a circa 236 milioni di euro inclusa una parte variabile (earn out) fino a 8 milioni di euro che sarà corrisposta all'avvio della marcia commerciale degli impianti auto-

rizzati. Per Sorgenia è previsto un incasso di circa 60 milioni con un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta superiore ai 150 milioni. Tali valori saranno resi definitivi al closing, previsto nel mese di settembre. «L'alleanza con un investitore esperto e qualificato come KKR - ha commentato Mario Molinari, direttore generale di Sorgenia - consentirà di accrescere la nostra presenza nel mercato francese e di consolidare la posi-



Rodolfo De Benedetti

zione di Sorgenia come operatore leader nell'energia rinnovabile. Nel settore eolico il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia dai 234 Mw di fine 2010 a oltre 450 Mw nel 2016». Gli asset della jv comprenderanno impianti eolici per circa 149 Mw interamente controllati dalla joint-venture, di cui 41 Mw con aerogeneratori in affitto, e per circa 16 Mw con una partecipazione del 25 per cento. Sorgenia, a cui sarà affidata la gestione del business, proseguirà inoltre autonomamente l'attività di sviluppo in Francia della pipeline di progetti nelle fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico). Nel settore dell'energia, in particolare, Kkr ha investito in Colonial pipeline, ITC Holdings Corp., Texas Genco Holdings, DPL ed Energy Future Holdings. Ieri a Piazza Affari la holding **Cin** non ha beneficiato dell'operazione (complice il mercato negativo) chiudendo in calo dell'1,50% a 1,71 euro.



Sorgenia-Kohlberg, jv eolica

Sorgenia (gruppo Cir) e la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co. (gruppo Kkr) hanno raggiunto un accordo di partnership per la produzione di energia eolica in Francia. I fondi di investimento di Partners group Ag investiranno con Kkr nella joint venture. Gli asset saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia, con una capacità di circa 153 Mw, e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 Mw. La jv sarà partecipata pariteticamente dai due soci. A Sorgenia sarà affidata la gestione del business. Sorgenia, inoltre, proseguirà autonomamente l'attività di sviluppo in Francia della pipeline di progetti nelle fonti rinnovabili. «Nel settore eolico», ha detto il d.g. Mario Molinari, «il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia dai 234 Mw di fine 2010 a oltre 450 Mw nel 2016».

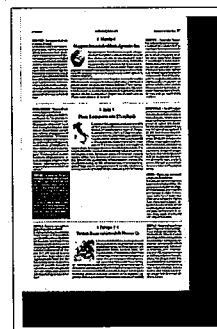
Thumbnail of a financial page from Italia Oggi, showing market data and a headline "Titolo Ubi a poco in arrivo l'annuncio".

Alleanza tra Sorgenia e Kkk per soffiare sul vento francese

ACCORDI Sorgenia (gruppo Cir), guidata da Rodolfo De Benedetti (nella foto), e la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co. hanno raggiunto un accordo di partnership per la produzione di energia eolica in Francia. Gli asset della joint-venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di circa 153 MW (e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 MW. Sorgenia proseguirà autonomamente l'attività di sviluppo in Francia della pipeline di progetti nelle fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico). Nel settore eolico il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia dai 234 MW di fine 2010 a oltre 450 MW nel 2016. Per Sorgenia è previsto un incasso di circa 60 milioni di euro con un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta superiore ai 150 milioni di euro.



SORGENIA — Accordo con Kkr per la produzione di energia eolica in Francia
Sorgenia (gruppo Cir), uno dei principali operatori energetici italiani, e la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co (gruppo Kkr) annunciano di aver raggiunto in data odierna un accordo di partnership per la produzione di energia eolica in Francia. I fondi di investimento di Partners Group AG investiranno con Kkr nella joint-venture. Gli asset della joint-venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di circa 153 Mw.



Sorgenia con Kkr nell'eolico francese

Jv paritetica su 153 MW (e altri 95 MW autorizzati). Incasso di 60 m.ni € per la società italiana

Sorgenia coinvolge la società di investimenti Kohlberg Kravis Roberts & Co. (Gruppo Kkr) per lo sviluppo delle attività eoliche in Francia.

La società del gruppo Cir ha siglato una joint venture paritetica cedendo il 50% dei circa 153 MW installati in territorio d'Oltralpe (circa 149 MW, di cui 41 MW con aerogeneratori in affitto, interamente controllati dalla jv e circa 16 MW con una partecipazione del 25%), oltre ai progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 MW.

L'operazione è avvenuta sulla base di un enterprise value (esclusi gli aerogeneratori in affitto per 41 MW) di circa 236 milioni di euro inclusa una parte variabile (earn out) fino a 8 milioni che sarà corrisposta all'avvio della marcia commerciale degli impianti autorizzati. Per Sorgenia è previsto un incasso di circa 60 milioni con un effetto positivo sul debito netto superiore ai 150 milioni. Tali valori saranno resi definitivi al closing, previsto a settembre.

La società italiana gestirà il business, e inoltre proseguirà autonomamente l'attività di sviluppo in Francia della pipeline di progetti nelle rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

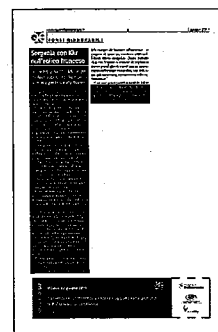
“L'alleanza con un investitore esperto e qualificato come Kkr – commenta il d.g. Mario Molinari – consentirà a Sorgenia di accrescere la propria presenza nel mercato francese e di consolidare la posizione di operatore leader nell'energia rinnovabile. Nel settore eolico il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia dai 234 MW di fine 2010 a oltre 450 MW nel 2016”.

Per Kkr questa partnership rappresenta il primo investimento nelle energie rinnovabili in Europa.

“Kkr - commenta Jesus Olmos, responsabile europeo del business infrastrutture - si propone di essere un investitore attivo nell'intera catena energetica. Questa partnership con Sorgenia ci consente di ampliare il nostro portafoglio di attività con un investimento nell'energia rinnovabile, una delle aree più interessanti e promettenti nelle infrastrutture”.

Con asset gestiti per 61 miliardi di dollari

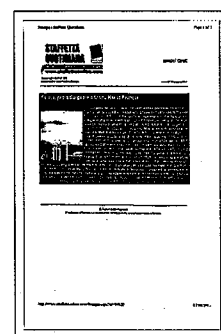
e 14 sedi in tutto il mondo, Kkr ha già investito in altre società energetiche: Colonial pipeline, ITC Holdings, Texas Genco, Dpl Inc. ed Energy Future Holdings.



Eolico, jv tra Sorgenia e fondo Kkr in Francia



Sorgenia ha dato il via a una joint venture paritetica nell'eolico in Francia con la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co. (gruppo KKR). I fondi tedeschi di investimento di Partners Group, si legge in una nota, investiranno con KKR nella joint-venture. Gli asset della joint-venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di circa 153 MW e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 MW. L'operazione, spiega una nota, è avvenuta sulla base di un enterprise value per il 100% della società joint-venture (esclusi gli aerogeneratori in affitto per 41 MW) pari a circa 236 milioni di euro inclusa una parte variabile (earn out) fino a 8 milioni di euro che sarà corrisposta all'avvio della marcia commerciale degli impianti autorizzati. Per Sorgenia è previsto un incasso di circa 60 milioni di euro con un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta superiore ai 150 milioni di euro. Tali valori saranno resi definitivi al closing, previsto nel mese di settembre. "L'alleanza con un investitore esperto e qualificato come KKR - commenta Mario Molinari, direttore generale di Sorgenia - consentirà di accrescere la propria presenza nel mercato francese e di consolidare la posizione di operatore leader nell'energia rinnovabile. Nel settore eolico il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia dai 234 MW di fine 2010 a oltre 450 MW nel 2016".



Source: The Times (Main)
Date: 02 June 2011
Page: 33
Reach: 445962
Size: 18cm2
Value: 545.4

Wind farms deal

The investment giant Kohlberg Kravis Roberts has formed a 50:50 joint venture with the Italian energy company Sorgenia to build wind farms in France in a deal valued at about €236 million. It is KKR's first European investment in renewable energy. Sorgenia will manage the operations.

Focus

Cir. Cir resta a galla sul listino milanese (-0,1% a 1,74 euro) dopo che ieri a mercato chiuso la controllata **Sorgenia** e la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co. (gruppo Kkr) hanno raggiunto un accordo di partnership per la produzione di energia eolica in Francia. I fondi di investimento di Partners group AG investiranno con Kkr nella joint-venture. Gli asset della joint-venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di circa 153 MW e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 MW. La joint-venture sarà partecipata pariteticamente dai due soci. L'operazione è avvenuta sulla base di un enterprise value per il 100% della joint-venture (esclusi gli aerogeneratori in affitto per 41 MW) pari a circa 236 milioni di euro, inclusa una parte variabile (earn out) fino a 8 milioni di euro che sarà corrisposta all'avvio della marcia commerciale degli impianti autorizzati. Per Sorgenia è previsto un incasso di circa 60 milioni di euro con un effetto positivo sulla posizione finanziaria netta superiore ai 150 milioni di euro.



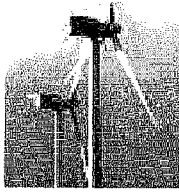
Europa

SORGENIA

Accordo con Kkr per eolico in Francia

Sorgenia (gruppo Cir) e la società di investimenti Kkr hanno annunciato un accordo di partnership per la produzione di energia eolica in Francia. La joint venture sarà controllata pariteticamente e l'attività verrà gestita da Sorgenia, che porterà avanti autonomamente lo sviluppo di progetti nelle fonti rinnovabili. Gli asset saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di 153 MW e altri progetti in via di sviluppo.





L'accordo

Rinnovabili, joint venture Sorgenia-Kkr in Francia

SORGENIA si allea con il fondo di private equity Kkr per lo sviluppo dell'eolico in Francia. È stata costituita una joint venture paritetica con gli impianti francesi di Sorgenia, per la quale è previsto un incasso di 60 milioni e una riduzione del debito per 150 milioni.

www.ecostampa.it

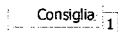


Sorgenia, jv con Kkr per l'eolico in Francia

Sorgenia e Kkr hanno sottoscritto una partnership per la produzione di energia eolica in Francia. Gli asset della joint venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo. Nel dettaglio la società del gruppo **Cif** curerà la gestione del business e proseguirà autonomamente l'attività di sviluppo della pipeline di progetti nelle fonti rinnovabili nel Paese transalpino. «L'alleanza con un investitore esperto e qualificato come Kkr», ha commentato Mario Molinari, direttore generale di Sorgenia, «ci consentirà di accrescere la nostra presenza nel mercato francese e di consolidare la posizione di operatore leader nell'energia rinnovabile. Nel settore eolico il piano industriale prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia».



ENERGIA



Sorgenia e KKR, joint venture nel settore dell'eolico in Francia

Accordo tra la controllata Cir, cui sarà affidata la gestione del business, e la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co.

MILANO - Sorgenia, la controllata di Cir attiva nelle energie rinnovabili, dà il via a una joint venture paritetica nell'eolico in Francia con la società di investimenti globale Kohlberg Kravis Roberts & Co. (gruppo KKR). I fondi tedeschi di investimento di Partners Group, si legge in una nota, investiranno con KKR nella joint venture.

Gli asset della joint venture saranno gli impianti eolici realizzati da Sorgenia in Francia con una capacità di circa 153 MW (circa 149 MW, di cui 41 MW con aerogeneratori in affitto, interamente controllati dalla joint-venture e circa 16 MW con una partecipazione del 25%) e progetti autorizzati in avanzata fase di sviluppo per circa 95 MW.

Nella nota si precisa che la joint venture sarà partecipata pariteticamente dai due soci. A Sorgenia sarà affidata la gestione del business. La controllata di Cir, inoltre, proseguirà autonomamente l'attività di sviluppo in Francia della pipeline di progetti nelle fonti rinnovabili (eolico e fotovoltaico).

"L'alleanza con un investitore esperto e qualificato come KKR - commenta Mario Molinari, direttore generale di Sorgenia - consentirà a Sorgenia di accrescere la propria presenza nel mercato francese e di consolidare la posizione di operatore leader nell'energia rinnovabile. Nel settore eolico il piano industriale del gruppo Sorgenia prevede un incremento della capacità di generazione in Italia e Francia dai 234 MW di fine 2010 a oltre 450 MW nel 2016".

Per KKR questa partnership rappresenta il primo investimento nelle energie rinnovabili in Europa. "I parchi eolici di questa joint venture sono attraenti asset infrastrutturali che garantiscono una visibilità di lungo periodo dei flussi di cassa" commenta Jesus Olmos, responsabile europeo del business infrastrutture di KKR. "KKR si propone di essere un investitore attivo nell'intera catena energetica. Questa partnership con Sorgenia ci consente di ampliare il nostro portafoglio di attività con un investimento nell'energia rinnovabile, una delle aree più interessanti e promettenti nelle infrastrutture. Siamo particolarmente lieti dell'accordo di lungo periodo con un partner prestigioso come Sorgenia".

L'operazione è avvenuta sulla base di un enterprise value per il 100% della società joint venture (esclusi gli aerogeneratori in affitto per 41 MW) pari a circa 236 milioni di euro inclusa una parte variabile (earn out) fino a 8 milioni di euro che sarà corrisposta all'avvio della marcia commerciale degli impianti autorizzati. Per Sorgenia è previsto un incasso di circa 60 milioni di euro con un effetto

positivo sulla posizione finanziaria netta superiore ai 150 milioni di euro. Tali valori saranno resi definitivi al closing, previsto nel mese di settembre.

(01 giugno 2011)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consiglia

Una persona consiglia questo elemento.

Tweet

SULLO STESSO ARGOMENTO

Boom delle rinnovabili in Italia segnano un +19% 27 ottobre 2010

Joint venture del Lingotto in Cina con Guangzhou Automobile 21 maggio 2009

Sorgenia, risultati in crescita nel semestre utile più che raddoppiato 29 luglio 2010

Rinnovabili, gli incentivi restano tolto il limite di 8000 mw 3 marzo 2011

Quattro impianti Enel-Edf "La prima centrale nel 2020" 24 febbraio 2009

Rinnovabili boom nel 2009 coperti i consumi casalinghi 17 luglio 2010

Lavoro, la promessa dell'eolico "Oltre 65 mila posti nel 2020" 28 novembre 2008

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA

www.wsj.com

KKR Partners With Italy's Sorgenia On French Wind Projects

DOW JONES NEWSWIRES

Kohlberg Kravis Roberts & Co. (KKR) agreed to partner with Italian energy company Sorgenia to produce wind energy in France through a joint venture that represents the private-equity firm's first European investment in renewable energy.

The joint venture's assets will include about 153 megawatts of wind production capacity that Sorgenia has already built and 95 megawatts in an advanced stage of development.

KKR and Sorgenia will hold an equal share in the joint venture, with Sorgenia managing operations. The deal is based on an enterprise value, which likely includes debt, of about EUR236 million.

"The wind parks in this joint venture are attractive and core infrastructure assets, providing long-term cash flow visibility," said Jesus Olmos, the European head of KKR's infrastructure business. "KKR aims to be an active investor across the entire energy spectrum, and this partnership with Sorgenia allows us to enhance our portfolio by investing in renewable energy, one of the most attractive and promising areas of infrastructure."

Shares of KKR were recently up 0.2% to \$17.22 before the close, ahead of the broader market.

-By Drew FitzGerald, Dow Jones Newswires; 212-416-2909; Andrew.FitzGerald@dowjones.com

Mail News Share Altro



Affaritaliani.it

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE

Fondatore e Direttore **Angelo Maria Perrino**

- > Contattaci
- > Accedi al tuo profilo
- > Iscriviti alla newsletter

CERCA

HOME POLITICA ECONOMIA IL SOCIALE GREEN MEDIATECH CRONACHE MILANOITALIA ROMAITALIA SPORT COFFEE BREAK
ENERGIA | METEO | OROSCOPO | GIOCHI | SCOMMESSE | RUBRICHE | FOTO-VIDEO | MOBILE | SHOPPING | CASA | VIAGGI | COOL-TURA | SPETTACOLI

BINGO E' arrivato il nuovo BINGO di KING

GREEN



Like | 2 people like this.

Sorgenia punta sull'eolico francese. De Benedetti stringe accordi con KKR

Giovedì 02.06.2011 14:05

Un'alleanza, in Francia, per l'eolico e per la conseguente produzione di energia pulita. Sono questi gli obiettivi di una partnership che hanno siglato da un lato Sorgenia, società "verde" del Gruppo Cir, e dall'altro il gruppo KKR, Kohlberg Kravis Roberts & Co. L.P, una società di investimenti globale.



LaPresse

A darne notizia nella giornata di ieri, mercoledì 1 giugno 2011, è stato proprio il Gruppo CIR nel precisare come l'accordo sia finalizzato tra le due parti alla creazione di una joint venture paritetica nell'eolico in Francia, i cui asset, in particolare, sono rappresentati dagli impianti eolici di Sorgenia aventi una potenza complessiva cumulata pari ad oltre 150 MW a fronte di altri 95 MW circa di potenza rappresentata da progetti che sono stati già autorizzati, e che risultano essere in fase avanzata di realizzazione.

Il gruppo KKR, Kohlberg Kravis Roberts & Co. L.P, e Sorgenia avranno nella joint venture un controllo paritetico a fronte comunque, per la società italiana, della prosecuzione del proprio piano autonomo di sviluppo, in Francia, nei settori dell'eolico e del fotovoltaico in base alla propria pipeline.

Secondo quanto dichiarato dal direttore generale di Sorgenia, Mario Molinari, l'accordo con il gruppo KKR, Kohlberg Kravis Roberts & Co. L.P permetterà alla società di accrescere la propria presenza sul mercato francese e, quindi, consolidare la propria leadership nel settore delle energie rinnovabili. Al riguardo il direttore generale di Sorgenia ha ricordato come il Piano Industriale della società preveda per l'eolico, in Francia ed in Italia, un aumento della capacità di generazione dai 234 MW al 31 dicembre 2010 agli oltre 450 MW quali target di potenza da raggiungere entro l'anno 2016.

Diventa Mediatore Civile
Iscriviti al Corso per Mediatore Legalmente Riconosciuto. Info ora!
www.mediatoriconciliatori.it

tags: [eolico](#) [francia](#) [sorgenia](#)

Vota questa notizia: ☆☆☆☆☆ Media voti: ☆☆☆☆☆

LetsBonus

Iscriviti gratis! ▶



Le ultimissime di Home Page Cambia sezione

Neve a New York, inferno in aeroporto
Gli italiani si ribellano: class action

Bloccati a New York in attesa del volo per Milano nei giorni del maltempo sulla East Coast: la bufera di neve, l'arresto non ha fine

Governo, Berlusconi: "No a elezioni anticipate"
"L'Italia ha bisogno di tutto fuorché di elezioni anticipate che ci esporrebbero a rischi imprevedibili". Lo ha affermato il premier Silvio Berlusconi ricordando i

INK FAMILY

Che cos'hai di più prezioso?

BEATIFICAZIONE KAROL WOJTYLA

Coniate da OMEA le medaglie di Papa Giovanni Paolo II

EVENTI

Fiera Milano, tutte le news sulle esposizioni più importanti d'Italia

CULTURE

Arte protagonista della comunicazione ENI

LA CASA IDEALE?

Trovata subito fra 700.000 proposte di immobili

Scopri ora

casa.it

CHAT

Cerchi l'amore? Trovalo online